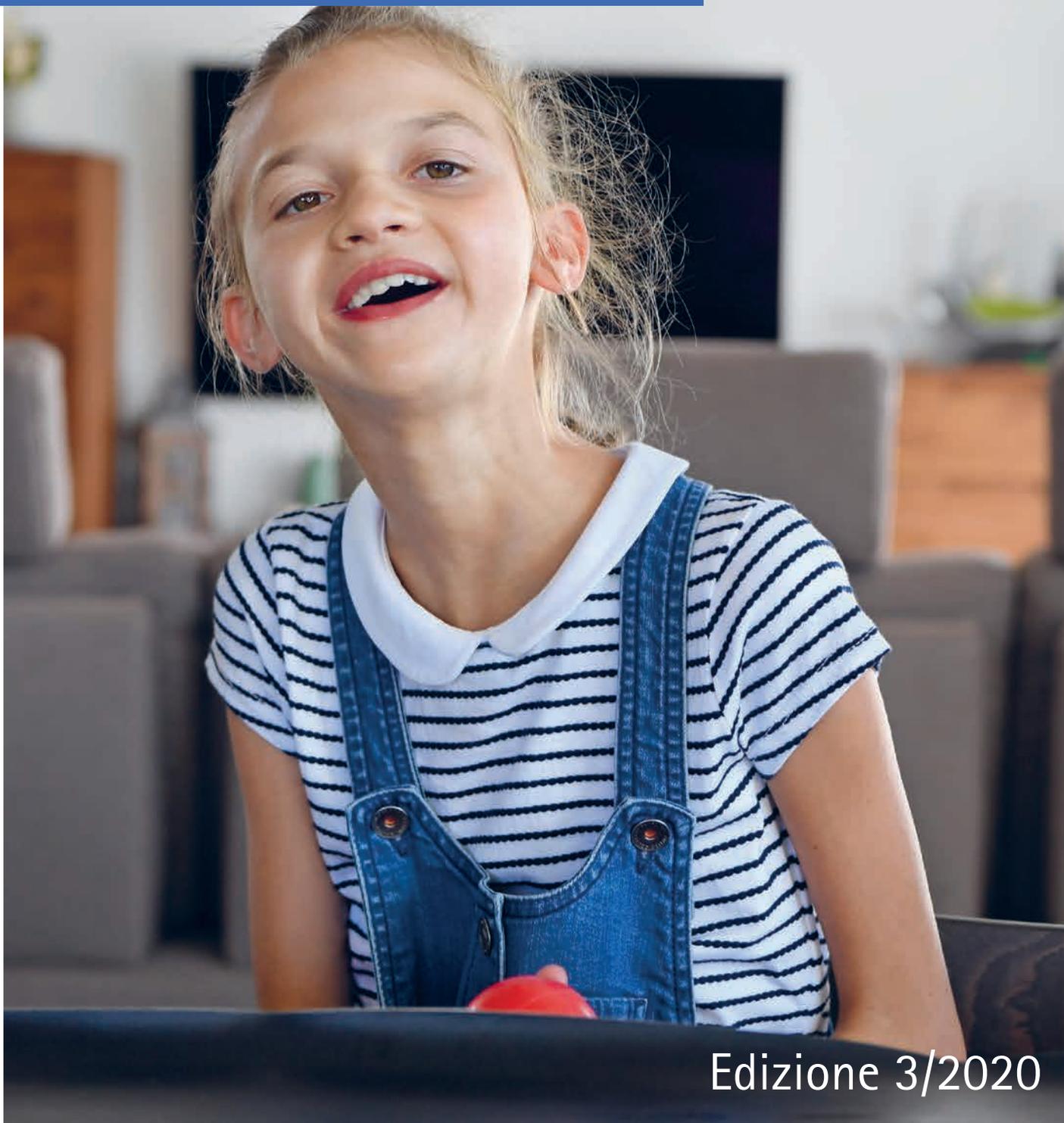


Un grande **Merci**



Edizione 3/2020

Schweizerische Stiftung für das cerebral gelähmte Kind
Fondation suisse en faveur de l'enfant infirme moteur cérébral
Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale

 **cerebral**
Aiutare unisce

ÉDITORIAL



*Cara lettrice,
caro lettore,*

dopo la lunga pausa imposta dal coronavirus, ora l'estate ci invita a uscire all'aria aperta. Per troppo tempo abbiamo dovuto rinunciare a molte cose, ma ora a rallegrarci è la prospettiva di momenti di gioia e divertimento insieme ai nostri cari. Anche le nostre numerose offerte per il tempo libero e i nostri progetti possono essere nuovamente utilizzati, e di questo sono molto felice.

Sono inoltre grato del fatto che tutti insieme siamo riusciti ad affrontare così bene questo difficile periodo. Molte persone affette da handicap motorio di origine cerebrale fanno parte del gruppo dei soggetti a rischio e necessitano pertanto di particolare protezione. A questo riguardo, vorrei ringraziare di cuore tutti i familiari che prestano assistenza e cura nonché il personale dei numerosi istituti e delle residenze. Tutti loro, negli ultimi mesi, hanno svolto un lavoro ammirevole ed è stato solo grazie al loro instancabile impegno che è stato possibile evitare che determinate situazioni potessero aggravarsi.

Sono lieto che anche tutto il team della nostra Sede abbia superato indenne la crisi e che, anche durante il lockdown, sia stato possibile rimanere al fianco delle famiglie registrate presso la nostra Fondazione.

Colgo l'occasione per augurare a voi tutti una buona fine estate e per ringraziarvi della vostra fiducia.

Thomas Erne, Direttore

Indice

3

Merci per l'aiuto!

Continuiamo a ricevere lettere da famiglie riconoscenti, che siamo riusciti ad aiutare con i nostri servizi. Siamo molto felici di questi messaggi, che dimostrano quanto il nostro aiuto, una volta giunto a destinazione, può fare davvero tanto.

4-6

Un allegro terremoto con tanta voglia di muoversi

Maily Berset è nata con un raro difetto genetico e, per questo, è affetta da un handicap motorio di origine cerebrale. In barba a tutte le prognosi più fosche, questa ragazzina oggi 11enne ha fatto progressi davvero sorprendenti.

7

In breve

Il club canottieri di Rapperswil-Jona ha aderito al nostro progetto «Escursioni in kayak per tutti», la nostra offerta di noleggio camper è stata ampliata e, da subito, nella nostra boutique è di nuovo disponibile un calendario Erni! Inoltre vi presentiamo diversi progetti di istituzioni che attualmente sosteniamo finanziariamente.

8-9

«Siamo molto orgogliosi che la Fondazione Cerebral sia nostra partner»

Da quasi 10 anni le famiglie con un componente portatore di handicap hanno l'opportunità di trascorrere spensierate vacanze in campeggio in Svizzera. A rendere possibile quest'esperienza è una collaborazione tra il Touring Club Svizzero (TCS) e la Fondazione Cerebral. Un colloquio con Oliver Grütznér, responsabile Turismo e Tempo libero del TCS.

10

Sgravio per la cura dei portatori di handicap gravi

La cura di un familiare portatore di handicap fisico grave è un compito molto impegnativo, che esige tanta forza e pazienza da parte dei genitori coinvolti. Noi prestiamo il nostro aiuto con diverse offerte.

11

Escursioni in bicicletta insieme – ora anche nel «Ländle»

Fare un giro fuori, all'aria aperta, e godersi bei tour in bicicletta insieme a tutta la famiglia – il nostro impegno a favore delle persone portatrici di handicap si concretizza anche attraverso la collaborazione con Liechtenstein Marketing.

Impressum

«Merci» è il giornale informativo per donatrici e donatori della Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale, con uscita trimestrale: a marzo, giugno, agosto e novembre. **Editore / Direzione della produzione** Fondazione Cerebral **Redazione e testi** Sina Chiabotti **Foto** Sina Chiabotti **Stampa** Witschidruck AG, Nidau **Tiratura** 87 750 esemplari **Abbonamento «Merci»** CHF 5.-/anno, compreso nella quota di donazione (incl. Boutique Cerebral)

cosanum
Der Gesundheitslogistiker.

Sponsor Cosanum SA, articoli medici, Brandstrasse 28, 8952 Schlieren, telefono 043 433 66 66, www.cosanum.ch. Da anni, la Cosanum SA fornisce alla Fondazione Cerebral prodotti per l'incontinenza.

Merci!



Desideriamo ringraziarvi infinitamente per il generoso aiuto che ci avete dato per la terapia equestre di nostro figlio Jason. Lo apprezziamo molto, grazie di cuore!

Famiglia Jung, 6280 Hochdorf

Siamo molto felici che abbiate accolto la nostra richiesta di sostegno per le spese di viaggio e per l'abbigliamento. Vi siamo estremamente grati per il vostro aiuto.

Famiglia Tarnutzer, 7215 Fanas

Desideriamo ringraziare ancora una volta la Fondazione Cerebral per l'aiuto e il sostegno che continuiamo a ricevere. Per i pratici assegni Reka, i numerosi articoli per la cura, il contributo per le spese di abbigliamento e calzature, ma anche per l'offerta dualski e l'iniziativa wheelblades. Apprezziamo molto la ricca offerta della Fondazione Cerebral e siamo grati di poterne usufruire.

Famiglia Zbinden, 9542 Münchwilen

Grazie al sostegno della Fondazione Cerebral, Grégory può fare quello che ama più di qualunque altra cosa: stare con i cavalli! La terapia lo aiuta molto, inoltre il contatto con i cavalli è molto prezioso per lui. Vi ringraziamo di cuore per avergli dato la possibilità di fare quest'esperienza.

Laetitia Schild, 1749 Middel



Un allegro terremoto con tanta voglia di muoversi

Maïly Berset è nata con un raro difetto genetico e, per questo, è affetta da un handicap motorio di origine cerebrale. A dispetto di tutte le prognosi sfavorevoli, questa ragazzina oggi 11enne ha fatto progressi davvero sorprendenti.



A Maïly piace giocare in giardino. Ma soprattutto le piace andare sull'altalena.

La casa della famiglia Berset sorge in posizione idilliaca ai margini della località friburghese di Corpataux.

Nel grande giardino un trampolino invita a saltare, mentre i bagliori dei raggi del sole danzano sulla superficie dell'acqua

«Tutti gli esami eseguiti durante la gravidanza erano nella norma.»

della piccola piscina privata della famiglia. In un angolo c'è un monopattino rosa, lì accanto un pallone. Malo (8 anni) e Mahé (5 anni), i fratellini minori di Maïly, si scatenano sul prato, mentre Maïly è seduta e guarda con grande interesse una pallina rossa. Estasiata la lancia in aria, cercando poi di riprenderla.

La pallina atterra sull'erba, Maïly ride felice e la lancia di nuovo in aria. Fa



spesso questo gioco, agitando forte le braccia nell'aria, come immersa in un mondo tutto suo.

Una bambina apparentemente sana

Maïly è nata con un raro difetto genetico e, per questo, è affetta da un handicap motorio di origine cerebrale. Alla nascita, nulla faceva presagire la sua disabilità. Mélanie Berset, mamma di Maïly, ricorda: «Tutti gli esami eseguiti durante la gravidanza erano nella norma, non avremmo mai pensato che la nostra bambina potesse avere qualcosa che non andava.»

Alla nascita Maïly non respirava autonomamente ed è stato necessario rianimarla. Naturalmente i neogenitori si sono messi subito in allarme. Poiché tuttavia poco dopo Maïly ha iniziato a respirare autonomamente e appariva per il resto completamente sana, Mélanie e Marc Berset sono stati tranquillizzati e ben presto hanno potuto tornare a casa con la piccola Maïly.

Al contempo uno shock e un sollievo Maïly sembrava crescere normalmente, era una bambina molto semplice da gestire. Non piangeva quasi mai e dormiva molto.



Mélanie e Marc Berset con Mahé, Maïly e Malo (da sinistra).

Mélanie Berset le accarezza dolcemente il viso, Maïly sorride felice e tocca piano con il dito indice il naso della sua mamma. Entrambe ridono. «Poiché Maïly era la nostra prima figlia, non avevamo parametri di confronto. Per molto tempo non ci siamo resi conto che Maïly era affetta da una disabilità.»

Solo quando la bambina aveva all'incirca nove mesi si sono accorti dell'handicap. Maïly non riusciva ad afferrare gli oggetti, non guardava i suoi genitori negli occhi e sembrava vivere in un mondo tutto suo. Ciò nonostante sarebbero dovuti trascorrere anni prima di ottenere una diagnosi definitiva per la disabilità di Maïly. «Sapevamo che nostra figlia era diversa. Il difetto genetico è stato confermato solo quando la bambina aveva ormai 10 anni», racconta Mélanie Berset. Per i genitori questa diagnosi è stata al contempo uno shock e un sollievo, poiché finalmente sapevano di cosa soffriva la loro figlia. Marc Berset racconta: «Sin da quando Maïly era piccola, i medici curanti ci avevano delineato prospettive scoraggianti. Ci avevano detto che Maïly avrebbe

dovuto vivere con pesanti limitazioni, non avrebbe mai imparato a camminare e non avrebbe potuto vivere autonomamente. Come a voler confutare queste parole, Maïly si alza all'improvviso e attraversa il giardino con la sua palla rossa. Mahé e Malo saltano sul trampolino, e Maïly

«Per fortuna Maïly non riesce a girare la chiave nella serratura da sola, altrimenti potrebbe ben presto diventare pericoloso.»

vorrebbe naturalmente unirsi a loro. Marc Berset la guarda e sorride. «Maïly ha imparato a camminare già all'età di due anni. Le sue conquiste ci hanno sorpreso anche in altri ambiti. Ha compiuto progressi molto maggiori di quanto ci saremmo aspettati dopo le prime prognosi.»

Oggi Maïly sta molto meglio di quanto le prime prognosi avessero fatto pensare.

Autonoma e agile

Maïly può di fatto camminare molto bene da sola, è addirittura piuttosto veloce e svelta. Per i genitori, questo ha significato dover recintare e mettere in sicurezza il giardino, nonché tenere il cancello sempre chiuso a chiave.

Troppo grande sarebbe stato altrimenti il rischio che Maïly potesse scappare dal giardino e smarrirsi nella cittadina. «Maïly non può essere mai persa di vista», racconta Mélanie Berset facendosi seria, «anche la porta di casa nostra è sempre chiusa a chiave. Per fortuna Maïly non riesce a girare la chiave nella serratura da sola, altrimenti potrebbe ben presto diventare pericoloso. Maïly non ha il senso del pericolo.»

A oggi Maïly non ha ancora imparato a parlare, tuttavia i suoi genitori non hanno perso la speranza che un giorno, con tanta pazienza e amorevoli stimoli, la bambina possa riuscire anche in questo. Con un aiuto Maïly può mangiare da sola. Sebbene mangi con appetito e i suoi genitori facciano attenzione a proporle alimenti sani e adatti alle sue esigenze, la bambina



Tre fratellini inseparabili: Malo e Mahé si occupano con amore della loro sorella Maïly.

appare estremamente fragile. «Per quanto Maïly possa mangiare, semplicemente non ingrassa», afferma Marc Berset scuotendo incredulo la testa.

Sguazzare nella piscina del giardino

Maïly frequenta la scuola della fondazione Les Buissonnets di Friburgo. Lo scuolabus viene a prenderla ogni mattina per portarla a scuola, e poi la riaccompagna a casa. La scuola a Les Buissonnets le piace molto, si trova bene nella sua classe. Nell'istituto scolastico le vengono praticate anche le sue terapie, tra cui fisioterapia, ergoterapia oltre a lezioni di logopedia.

Quando Maïly è a casa, le piace soprattutto giocare in giardino. La sua voglia di muoversi è enorme, sono poche le volte in cui riesce a stare seduta tranquilla per alcuni minuti.

Poiché quel che ama di più è l'acqua, alcuni anni fa i genitori hanno fatto installare una piccola piscina da giardino.

Per Maïly non esiste nulla di più bello del trascorrere le calde giornate estive sguazzando per ore. Si gode l'acqua, il sole sulla pelle, le piccole onde in superficie. Poiché l'handicap motorio di origine cerebrale di Maïly è dovuto a un difetto genetico, i genitori si sono informati su quanto fosse alto il rischio che la disabilità potesse ripresentarsi in una successiva gravidanza.

«I medici ci hanno assicurato che questo rischio non era più elevato di quanto non lo fosse per le altre coppie. Il difetto di Maïly non aveva nulla a che fare con la nostra eredità genetica», ha spiegato Marc Berset. Guarda la moglie Mélanie e sorride. «Desideravamo molto avere

altri figli e abbiamo deciso di tentare.»

Per fortuna. Malo e Mahé sono entrambi perfettamente sani. E non solo Maïly ha ricevuto in dono due splendidi e pazienti compagni di gioco, ma anche due amorevoli protettori. Pur essendo una ragazzina dolce e amichevole, Maïly non sa dosare bene la propria forza. Può quindi succedere che, presa dall'entusiasmo, diventi un po' irruenta. Oppure che agiti le braccia troppo vigorosamente. Per Malo e Mahé, non è un problema: sanno perfettamente come gestire l'impetuosa dolcezza della sorella maggiore.

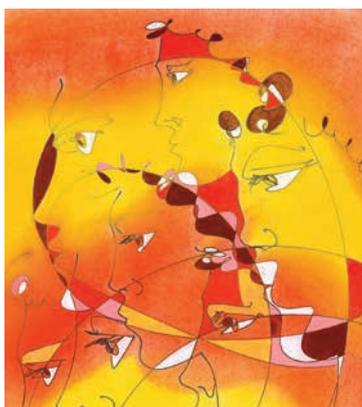
Un aiuto per la famiglia Berset

La famiglia Berset è iscritta da tempo alla Fondazione Cerebral e acquista regolarmente articoli per la cura per Maïly. Poiché a Maïly piace molto andare in bicicletta, di recente i suoi genitori hanno richiesto e ottenuto un contributo per sostenere l'acquisto di un tandem speciale. Sul tandem Maïly può pedalare autonomamente e a piacimento, mentre il controllo e la guida sono lasciati al conducente che siede dietro di lei. Per i Berset questo significa poter fare escursioni con la famiglia senza difficoltà.

In breve

Escursioni in kayak per tutti, ora anche a Rapperswil-Jona

Siamo partner della Lakeride e proprio dagli organizzatori abbiamo ricevuto un assegno di oltre CHF 20 820.-. Grazie a questo contributo possiamo ampliare il nostro progetto «Escursioni in kayak per tutti» e dotare anche il club di canottaggio di Rapperswil-Jona di kayak adatti a portatori di handicap in qualità di punto di noleggio. Grazie di cuore per questa straordinaria possibilità!



Calendario artistico 2021

Anche per il 2021 siamo riusciti a realizzare un calendario artistico con le immagini del famoso artista svizzero Hans Erni (1909-2015). Il nuovo calendario è da subito disponibile nella nostra boutique su www.cerebral.ch. Siamo molto felici e grati che la famiglia di Hans Erni ci abbia ancora una volta messo a disposizione le sue opere. Il ricavato della vendita del calendario artistico sarà completamente devoluto alle persone affette da handicap motorio di origine cerebrale.

Vacanze in camper

Con un tempismo perfetto per le vacanze estive abbiamo ampliato la nostra offerta di noleggio di camper accessibili alle sedie a rotelle. Da una parte abbiamo potuto acquistare un terzo autoveicolo, dall'altra abbiamo sostituito uno dei due camper esistenti con un nuovo modello d'occasione. Durante le vacanze estive tutti e tre i camper potranno essere presi a noleggio dalle famiglie. Durante la mezza stagione sarà possibile noleggiare solo due autoveicoli, in modo da avere a disposizione un veicolo sostitutivo per le emergenze. I due camper sono omologati per quattro persone e max. 3,5 tonnellate.

Maggiori informazioni sul nostro servizio di noleggio camper sono disponibili alla pagina www.cerebral.ch/it/offerte-di-assistenza/portatori-di-handicap/riposo-e-tempo-libero.



Attualmente sosteniamo i progetti seguenti di altre istituzioni

- Il Museo all'aperto di Ballenberg (BE) deve essere reso accessibile anche per le persone affette da handicap fisico. Per questo progetto eroghiamo un contributo di CHF 70 000.-. Il contributo dovrà servire ad allestire un giro inclusivo nel settore Ballenberg Ovest.
- Il Fechtclub Baden (AG) ha in progetto di ampliare la sua offerta di scherma su sedia a rotelle. Per questo eroghiamo un contributo di CHF 5000.-.
- La Fondazione Rossfeld (BE) riceve un contributo da parte nostra di CHF 5000.- per l'acquisto di un dispositivo terapeutico Innwalk Pro. Il dispositivo verrà utilizzato per la fisioterapia.
- Il PTA-Wohnheim di La Neuveville (BE) riceve dalla nostra Fondazione un contributo di CHF 7000.- per l'acquisto di un Closomat.
- La Fondazione Kindertanztheater di Bülach (ZH) riceve un contributo di CHF 2500.- per il progetto teatrale «di chli Häx». A questo progetto potranno partecipare anche bambini affetti da disabilità.
- Eroghiamo un contributo di CHF 10 000.- per lo sviluppo del progetto «Attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità» della Conferenza cantonale bernese (Kantonale Behindertenkonferenz Bern). Questo progetto persegue l'obiettivo di elaborare le basi necessarie per poter migliorare nel modo più efficace possibile la situazione di vita delle persone affette da handicap.
- In autunno a Basilea si terrà l'8° Festival internazionale del cortometraggio «Look & Roll». Quest'edizione sarà completamente dedicata a coloro che vivono con limitazioni, esigenze speciali e abilità particolari. Sosteniamo la realizzazione di questo festival con un contributo di CHF 5000.-.

«Siamo molto orgogliosi che la Fondazione Cerebral sia nostra partner»

Da quasi 10 anni le famiglie con un componente portatore di handicap hanno l'opportunità di trascorrere spensierate vacanze in campeggio in Svizzera. A rendere possibile quest'esperienza è una collaborazione tra il Touring Club Svizzero (TCS) e la Fondazione Cerebral. Un colloquio con Oliver Grützner, responsabile Turismo e Tempo libero del TCS.

Come è nata la collaborazione tra il TCS e la Fondazione Cerebral?

Questa partnership esiste già da molto tempo. Circa 10 anni fa l'allora Direttore della Fondazione Cerebral è venuto da noi per la prima volta esponendoci la sua idea di offrire alle persone portatrici di handicap la possibilità di fare vacanze in campeggio.

Aiutare, consigliare e proteggere sono i nostri valori di base. Abbiamo inoltre un'esperienza pluriennale nell'ambito del campeggio. Per questo l'idea della Fondazione Cerebral ci ha immediatamente conquistati e abbiamo accettato con piacere di metterci a disposizione con il nostro sostegno.



Oliver Grützner del TCS Svizzera è felice di poter ampliare ulteriormente il progetto campeggio con la Fondazione Cerebral.

Insieme abbiamo progettato i primi prototipi di bungalow senza barriere in cui le famiglie colpite potessero sentirsi completamente a proprio agio durante le vacanze, senza dover rinunciare a nulla pur essendo in campeggio.

La Fondazione Cerebral ci ha fornito preziose indicazioni durante la fase di sviluppo dei bungalow. La nostra collaborazione è stata sin dall'inizio estremamente costruttiva e caratterizzata da un grande impegno da entrambe le parti.

I bungalow senza barriere vengono attualmente finanziati in parti uguali dalla Fondazione Cerebral e dal TCS. Nel 2011 sono stati allestiti i primi due bungalow presso il campeggio di Sempach, poco dopo è stato realizzato il campeggio di Eymatt a Berna e nel 2016 sono stati allestiti due bungalow anche nel campeggio di Flaach sulle rive del Reno. Dal 2017 è possibile trascorrere vacanze in campeggio senza barriere anche a Buochs sul Lago dei Quattro Cantoni.

Quanto sono apprezzati i bungalow dalle famiglie?

I bungalow sono molto apprezzati e vengono prenotati assiduamente! La vacanza in campeggio è espressione di una tendenza attuale. Molte famiglie apprezzano la possibilità di poter trascorrere vacanze all'insegna della semplicità nella natura, senza però rinunciare al comfort.

Siamo molto contenti che, grazie alla collaborazione con la Fondazione Cerebral, questo tipo di vacanza sia ora accessibile anche alle famiglie con un componente portatore di handicap.

I bungalow sono attrezzati di tutto punto e dispongono di letti speciali idonei e di servizi igienici adatti a portatori di handicap. Anche i riscontri delle famiglie sono assolutamente positivi, molte famiglie sono ormai diventate clienti fissi.

Perché il TCS si impegna a favore delle persone portatrici di handicap?

L'abbattimento delle barriere è sempre stato per il TCS un tema importante e già prima della collaborazione con la Fondazione Cerebral avevamo già fatto molto su questo fronte. La mobilità personale



Grazie ai bungalow senza barriere, anche le famiglie con un componente portatore di handicap hanno l'opportunità di trascorrere vacanze spensierate in campeggio.

è tra gli aspetti a cui attribuiamo maggiore importanza e soprattutto le persone portatrici di handicap sono ancora oggi spesso costrette a rinunciarvi. Ecco perché l'essere stati scelti come partner dalla Fondazione Cerebral è per noi motivo di grande orgoglio.

Negli ultimi 10 anni abbiamo imparato moltissimo sul vero significato di assenza di barriere. Per nessun motivo al mondo vorrei rinunciare a questo ricco tesoro di esperienze.

Quali saranno gli ulteriori sviluppi del progetto campeggio?

Quest'estate verranno inaugurati altri due bungalow a Bönigen sul Lago di Brienz. Nel complesso sono quindi a oggi disponibili bungalow presso cinque campeggi TCS.

Abbiamo in progetto di allestire bungalow senza barriere anche in altre belle regioni turistiche. Il TCS dispone complessivamente di 24 campeggi sul territorio svizzero, quindi abbiamo ancora in serbo un paio di località idonee!

Come viene scelta la località adatta all'installazione di nuovi bungalow?

Affinché sia possibile allestire un bungalow vanno naturalmente soddisfatti diversi criteri. Il terreno deve essere adatto, inoltre – poiché i bungalow sono installazioni fisse – è necessario ottenere un permesso di costruzione dal rispettivo Cantone.

Questo non sempre viene concesso con facilità ed è purtroppo il motivo per cui in alcuni casi abbiamo dovuto annullare progetti edilizi già pianificati.

Finora, tuttavia, abbiamo sempre trovato soluzioni valide con cui perseguire il nostro obiettivo comune – vale a dire offrire bungalow senza barriere in diverse regioni turistiche su tutto il territorio svizzero.

La Fondazione Cerebral ha da poco anche ricevuto dal TCS una donazione molto generosa...

Siamo davvero felici di poter sostenere il lavoro della Fondazione Cerebral con una donazione di CHF 5 000.-!

Abbiamo ideato un'iniziativa per sensibilizzare i nostri partner e i nostri numerosi clienti sul tema della disabilità:

abbiamo realizzato autonomamente un animaletto di peluche, una marmotta che abbiamo chiamato «Touri» e che dall'estate 2019 può essere acquistata presso tutti i nostri campeggi. Il ricavato delle vendite viene interamente devoluto alla Fondazione Cerebral.

Siamo molto felici di poter contribuire tramite quest'iniziativa ad agevolare la quotidianità delle persone portatrici di handicap.

Camping in Svizzera

In collaborazione con il TCS attrezziamo diversi campeggi in tutta la Svizzera con bungalow adatti a portatori di handicap. Con l'offerta campeggi soddisfiamo un desiderio spesso espresso dalle persone portatrici di handicap e dai loro familiari, ovvero quello di trascorrere le vacanze nella natura, ma che possono difficilmente realizzare a causa dell'handicap. Nel frattempo abbiamo dotato di bungalow senza barriere cinque diversi campeggi svizzeri.

Abbiamo in progetto di ampliare l'offerta anche ad altre regioni. A questo scopo, nei prossimi anni avremo bisogno di raccogliere CHF 300 000.-.

Sgravio per la cura dei portatori di handicap gravi

La cura di un familiare portatore di handicap fisico grave è un compito molto impegnativo, che esige tanta forza e pazienza da parte dei genitori coinvolti. Noi prestiamo il nostro aiuto con diverse offerte.

Andrin Wartmann è soddisfatto mentre, con la mamma Martina Wartmann, sta seduto sul suo nuovo letto speciale sfogliando un libro illustrato. Il letto è stato consegnato solo qualche settimana fa. Andrin ha allineato con cura i suoi animali di peluche sulla testiera del letto – si vede subito che è orgoglioso della sua nuova postazione per la notte. «Ho iniziato a cercare un letto speciale perché per me la cura di Andrin stava diventando sempre più faticosa. Per essere un bambino di sei anni, è già molto grande e pesante», spiega Martina Wartmann.

Un aiuto semplice e rapido per le famiglie

Martina Wartmann si è rivolta alla Fondazione Cerebral e ha ricevuto subito sostegno. «Sono enormemente grata del fatto che la Fondazione Cerebral si sia fatta carico di tutta la trafila burocratica con l'assicurazione per l'invalidità! Per me è stato uno sgravio enorme», racconta Martina, mamma di due figli. Andrin è affetto dalla nascita da un handicap motorio di origine cerebrale ed è pertanto costretto a muoversi su una sedia a rotelle. «La quotidianità con un bambino gravemente disabile è spesso già abbastanza estenuante», dice Martina Wartmann, «ecco perché qualunque sgravio diventa semplicemente un regalo meraviglioso».

Il nuovo letto agevola enormemente la cura quotidiana di Andrin. «Lavarlo, mettergli il pannolino, vestirlo – tutto è molto più semplice con il nuovo letto speciale», racconta soddisfatta Martina Wartmann, «per di più Andrin ci sta comodissimo e dorme come un ghio». Andrin ridacchia. Il suo nuovo letto gli piace davvero tanto, anche perché si può regolare in altezza – cosa che, naturalmente, il bambino trova molto spassosa!

I Wartmann non sono gli unici ad avere ricevuto il nostro supporto per l'acquisto



Martina Wartmann è molto grata per il nuovo letto speciale che le agevola enormemente la cura del figlio disabile Andrin.

di un letto speciale e della relativa rete per il materasso. Solo nel 2019 siamo riusciti a far arrivare 31 letti speciali a famiglie con un componente affetto da handicap motorio di origine cerebrale. Non ci facciamo carico solo del disbrigo dell'ordine dal punto di vista amministrativo, ma anche degli ulteriori costi non coperti dall'assicurazione d'invalidità. Tutte le famiglie hanno ricevuto un letto in legno con speciali sponde laterali di protezione o un letto standard.

Meno trafile amministrative per una maggiore qualità di vita

Un altro importante sgravio per le famiglie, ma anche per le istituzioni e gli istituti in cui vivono le persone colpite da handicap motorio di origine cerebrale, è il nostro servizio di ordinazione di articoli per la cura e per l'incontinenza. Nel

2019 circa 3700 famiglie e 110 istituzioni e scuole speciali hanno ricevuto questi prodotti attraverso la nostra Fondazione. Le persone colpite possono ordinare i prodotti necessari direttamente presso la nostra Fondazione; da parte nostra, noi ci facciamo carico della regolazione dei conti con l'AI o con la cassa malati.



Vari prodotti dal nostro assortimento di articoli per la cura.

Escursioni in bicicletta insieme – ora anche nel «Ländle»

Fare un giro fuori, all'aria aperta, e godersi bei tour in bicicletta insieme a tutta la famiglia – il nostro impegno a favore delle persone portatrici di handicap si concretizza anche attraverso la collaborazione con Liechtenstein Marketing.

A Vaduz, presso il Liechtenstein Center nel centro cittadino, abbiamo allestito una nuova stazione per il noleggio di biciclette. Qui, da subito è possibile noleggiare una bicicletta speciale con cui possono essere trasportate anche persone su sedia a rotelle.

Le famiglie colpite possono così avvalersi di una possibilità inedita per fare spensierate escursioni in bicicletta in tutta la regione. Il connubio è davvero straordinario: la regione del Liechtenstein è infatti considerata una delle più belle regioni ciclistiche e, grazie ai suoi sentieri prevalentemente pianeggianti e alle lievi pendenze, è estremamente adatta per le biciclette speciali. La bicicletta speciale può essere

utilizzata anche per lo SlowUp Werdenberg-Liechtenstein, che viene organizzato ogni anno.

Pratica, sicura e facile da utilizzare

La nuova bicicletta speciale disponibile a Vaduz arriva dall'officina di HCP SWISS di Sevelen ed è stata parzialmente assemblata in laboratori svizzeri protetti. È concepita in modo tale da poter essere utilizzata con tutti i più comuni modelli di sedia a rotelle.

La pedalata è assistita da un potente motore elettrico. Grazie all'utilizzo di tecnologie di ultima generazione, la bicicletta offre un elevato grado di sicurezza su strada ed è semplice da utilizzare. In

questo modo, nulla impedisce più di intraprendere una comoda escursione in bicicletta con tutta la famiglia.

Stazioni di noleggio biciclette Cerebral in tutta la Svizzera

La nuova stazione per il noleggio delle biciclette nel Liechtenstein Center completa alla perfezione la nostra offerta già esistente di noleggio di biciclette speciali. Attualmente è possibile noleggiare in modo semplice e conveniente biciclette speciali presso 20 stazioni di noleggio in tutta la Svizzera. Quest'offerta ha incontrato un altissimo gradimento da parte delle famiglie e viene sfruttata ampiamente.



Grazie alla nuova bici a noleggio, anche la regione attorno a Vaduz, nel Liechtenstein, è ora accessibile per le persone con handicap.

La vostra donazione è importante per noi!

La Fondazione Cerebral finanzia le proprie attività esclusivamente attraverso donazioni, lasciti e legati di privati e aziende.

Donazioni generali

La vostra donazione sarà impiegata direttamente a favore delle persone affette da handicap motorio di origine cerebrale laddove l'aiuto è più necessario.

Donazione con destinazione mirata

Siete voi a decidere come sarà impiegato il vostro contributo personale. La vostra donazione verrà utilizzata esclusivamente per la prestazione d'aiuto da voi designata. La Fondazione Cerebral ha istituito due fondi:

- il Fondo per la mobilità
- il Fondo temporaneo

Donazione di aziende

Le aziende, ma anche club di servizi e associazioni, possono sostenerci con una donazione per progetti oppure stringere una partnership con noi e impegnarsi così a sostegno delle persone affette da un handicap motorio di origine cerebrale. Esistono svariate possibilità di collaborazione, saremo lieti di parlarne con voi in modo personalizzato.

Donazione in memoria

In caso di lutto, su richiesta del defunto o della sua famiglia, è possibile rinunciare a fiori e corone e pensare invece alla Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale. Sempre più famiglie colpite dal lutto indicano questo desiderio sul necrologio oppure inviano le offerte raccolte in memoria del defunto.

Lasciti e legati

Con un lascito o un legato potete aiutare anche oltre la loro vita le persone affette da handicap motorio di origine cerebrale. Il nostro Direttore Thomas Erne sarà lieto di fornirvi una consulenza personale al numero di telefono 031 308 15 15. Potete richiedere gratuitamente la nostra guida al testamento oppure scaricarla da <https://www.cerebral.ch/it/pubblicazioni>.

Buono a sapersi

Vi garantiamo un impiego accurato della vostra donazione. La nostra Fondazione è controllata dalla ZEW0 ed è riconosciuta di pubblica utilità. Lavoriamo riducendo al minimo le spese amministrative. Potete richiedere gratuitamente il nostro rendiconto annuale oppure scaricarlo da <https://www.cerebral.ch/it/pubblicazioni>. La salvaguardia della vostra sfera privata ha la massima priorità per noi. Per nessun motivo trasmettiamo dati in qualsivoglia forma ad altre organizzazioni o persone.

Possibilità di pagamento

- Conto corrente postale 80-48-4
IBAN CH53 0900 0000 8000 0048 4
- Conto UBS 235-90735950.1 BC 235
IBAN CH89 0023 5235 9073 5950 1

Oppure utilizzate il bollettino di versamento allegato. Potete anche scegliere una donazione online: www.cerebral.ch/it/donazioni (anche TWINT)

Avete domande sulle donazioni? Potete rivolgervi alla signora Angela Hadorn: 031 308 15 15, angela.hadorn@cerebral.ch
Grazie mille per il vostro prezioso sostegno!



La vostra donazione
in buone mani.



Aiutare unisce

Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale
Casella postale, Erlachstrasse 14, 3001 Berna
Tel. 031 308 15 15, conto corrente postale 80-48-4,
Internet www.cerebral.ch, e-mail cerebral@cerebral.ch